

Da Monopoli, di sier Thomà Lion governador, di 9 mazo. In risposta di sali, per una lettera scritali per il consejo di X. *Item*, il soracomito haver quasi compito di armar la sua galia, e dato di soi danari. *Item*, di le jumente sono li, che fono del principe di Salerno, ne era morte 70.

In questa matina li consejери andono a Rialto a incantar la galia di Fiandra et quella di Aque morte, e non trovò patron.

Da poi disnar non fo nulla, et fo la vezilia di pasqua di mazo.

288* A di 19 mazo. Fo il zorno di pasqua. In collegio li savii reduti da poi fono in chiesa a messa con il principe et oratori, et se intese l'orator de' fiorentini partì eri per la via di Ferrara.

Da Roma, di sier Hironimo Donado doctor orator, di 14. Come più di Pisa non si parlava, hessendo opinion la Signoria nostra vogli obedir il lodo e non impazarsi, nè tengi mano con Pisa. Et el prior di Nichosia, qual scrisse era stato col papa per nome de' pisani, è e stato a visitarlo, et è suo amico quando el fo a Lucha, et à parlato con gran riverentia di la Signoria, dice il papa non se impaza di Pisa; *imo*, tien esso orator, il papa zercha unirse con fiorentini e con quelli darano più presto ajuto contra Pisa, e questo con qualche promision, *maxime* dil stato dil signor di Piombim, per il fiol ducha di Valenza. *Item*, si ha parlato di preparamenti turcheschi, et hasse, per lettere da Ragusi di 25. Et esser venuto uno messo di Ancona, voria ajuto, dicendo esser sprovvisti. Et il papa non faceva alcuna provision ni *etiam* re Fedrico, ma se riposano sopra la Signoria nostra. *Item*, era sta expedito Zuam Zervilion con zente e artilarie verso Todi, per division grande, e Guido Bajon favoriza la parte Gelpha, et Redolfo suo fratello la Gebellina, et domino Hercules Bentivoy, è in la Marcha, à abuto danari dal papa. *Item*, li oratori yspani numero tre, con Gracilasso e li do di Portogallo, hanno lettere di soi reali assai reumatiche; et eri fono dal papa e, poi partiti, esso orator intrò dal papa e li dimandò con bel modo; et che erano uno concistorio stato con tanti oratori; et il papa disse quelle cosse è mitigate, et haverà il possesso di la chiesa di Valenza, dicendo: *amantium ire amoris reintegratio est*; et che quel episcopo di Burgos, tornò in Spagna, remedierà. *Item*, è lettere di 7 da Bles, esser zonta li madama de Albret, et che il re à restituito al padre uno contado li tolse re Carlo. *Item*, el signor Zuam Zordam Orsini è partito di Franza mal contento, ch' è segno non ze quella gracia si credeva; et il papa li havia ditto il re non reu-

siva, e li ragionò di capitoli ha con la Signoria nostra di qua e di là di Adda; et a questo esso orator non rispose; poi il papa li disse di l'armata turchescha, *tamen* non fa provision alcuna; et il cardinal Ascanio ozi terzo zorno era partito de li, chi dice starà assai fuora, *maxime* succedendo el matrimonio: pur lui ha ditto tornerà in Roma questa pasqua di mazo.

Da Napoli, di sier Francesco Morecchini doctor orator, di 6 et 9. Come zonse al Pian di Palma el signor Prospero Colona, e chavalcando con lui li disse si raccomandava a la Signoria, et quella voria servir et esser in capo di la ferma col re, et quelli di Fermo, per le zente d' arme fa cavalchar il papa, si hanno mandato a raccomandarsi al re. *Item*, si aspettava il signor Fabricio Colona. Poi per la lettera di 9. Come il re li havia mostrato lettere di missier Jacomo Pignatello, andava orator al Turcho, date a Leze: come dovea montar su una caravella per portar il corpo di Gem sultam al Signor turcho; et il re li ha dato in comision confermi la pace; dice quello haverà, farà partecipe la Signoria nostra. *Item*, esser sollicità mandi le galie a Zenoa, et la raina ha mutato pensier, vol andar con nave in Spagna; va con soa maestà, el cardinal di Ragona e altri baroni; et el signor Fabricio Colona esser zonto li; et il re ha mandato per el principe di Bisignano, et ducha di Melfe; et il re esser stato in consulto con quelli Colonesi; et esser zonti sumarii di Milan di le nove di Franza et Alemagna. Conclude per questo anno si è seguri di la venuta de' franzesi per le ocupation di Alemagna. *Item*, si ha nova come pisani non hanno voluto consentir a la sententia fu fata per il ducha di Ferrara.

Di Candia, di sier Bernardo Zustiniam capitano et vice ducha, di 6 marzo. Come erano comparsi a lui li populani, per caxon de certi officii li vol tuor aleuni, sichè conseja la Signoria insieme con li consejери non sia tempo de promover al presente queste cosse, ma lassar che l' aqua cora al suo corso; e questo consonò al collegio.

In questo zorno, sier Vetur Capelo, savio ai ordeni, referite esser a la barza capitana a far la zercha; et che eri vene a vederla lo episcopo orator de Milan, la qual era ben in hordine con homini 301, et li fo dato la matina seguente comissione andasse a Modom adretura, et fo scritto al capitano zeneral di questa nave; et *etiam* per mio aricordo la expedition di la nave Gradeniga et di la Grimana.

A di 20 mazo. In collegio. Vene sier Antonio Bernardo doctor et cavalier, venuto capitano di Ber-